



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - 2009 - 0024838 del 21/09/2009

All'Ente Nazionale per l'Aviazione
Civile
E.N.A.C.
Via di Villa Ricotti, 42
00161 ROMA

Alla Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente
Via Ugo la Malfa, 169
90146 PALERMO

Al Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la
Tutela del Paesaggio l'Architettura e
l'Arte Contemporanee -Ufficio per il
Paesaggio-
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

e p.c. Al Presidente della Commissione
Tecnica VIA/VAS
SEDE

Alla Divisione X
SEDE

**OGGETTO: verifica di ottemperanza delle prescrizioni del decreto VIA
n. 144 del 26 marzo 2008**

Con decreto di VIA del 26 marzo 2008, n. 144, era stato espresso giudizio
positivo con prescrizioni per le opere di ammodernamento dello scalo di Lampedusa.

Con nota pervenuta in data 8 agosto 2008, l'Enac ha informato il Ministero in merito alla tempistica della verifica e con nota pervenuta in data 31 marzo 2009, n. 8140, ha trasmesso la documentazione per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni.

La scrivente con nota del 7 aprile, n. 8965, ha provveduto ad inviare la documentazione alla Commissione tecnica VIA/VAS per le valutazioni di competenza; la Commissione con nota del 4 agosto 2009, n. 2185, ha trasmesso il parere n. 306, espresso nella seduta di Commissione del 28 luglio 2009, anche a seguito dell'invio volontario di ulteriore documentazione da parte dell'Enac.

Acquisito, pertanto il citato parere che viene allegato alla presente e ne costituisce parte integrante, si comunica quanto di seguito:

prescrizione n. 2: è ottemperata;
prescrizione n. 3: è parzialmente ottemperata;
prescrizione n. 4: è parzialmente ottemperata;
prescrizione n. 5: è ottemperata;
prescrizione n. 6: è ottemperata;
prescrizione n. 10: è parzialmente ottemperata;
prescrizione n. 11: è ottemperata;
prescrizione n. 12: è ottemperata;
prescrizione n. 13: è ottemperata;
prescrizione n. 15: è ottemperata;
prescrizione n. 16: è ottemperata;
raccomandazione n. 22: è ottemperata;
raccomandazione n. 23: è ottemperata;
raccomandazione n. 24: è ottemperata;
raccomandazione n. 25: è ottemperata;
raccomandazione n. 27: è ottemperata;
raccomandazione n. 28: è parzialmente ottemperata;
raccomandazione n. 30: è ottemperata;
raccomandazione n. 31: è ottemperata;
raccomandazione n. 32: è ottemperata;
raccomandazione n. 35: è ottemperata;
raccomandazione n. 36: è ottemperata;
raccomandazione n. 37: è ottemperata;
raccomandazione n.38: è parzialmente ottemperata;
raccomandazione n. 39: è ottemperata;
raccomandazione n. 43: è ottemperata;
raccomandazione n. 44: è ottemperata;
raccomandazione n.45 non è ottemperata;
raccomandazione n.48: non è ottemperata;
raccomandazione n. 49: è ottemperata;
raccomandazione n. 50: è ottemperata;
raccomandazione n. 51: è ottemperata.

Tanto si comunica anche alle altre Amministrazioni per i necessari seguiti di loro competenza e si resta in attesa di ricevere la ulteriore documentazione per la definitiva verifica di ottemperanza delle prescrizioni parzialmente ottemperate o non ottemperate.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Bruno Agricola)

il Dirigente della Div.III
dott. Mariano Ghio



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2009 - 0003039 del 04/08/2009



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0021185 del 04/08/2009

All'On. Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo Di Gabinetto
SEDE

Alla Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione III
c.a. Dott. Mariano Grillo
SEDE

Pratica N.

Ref. Mittente:

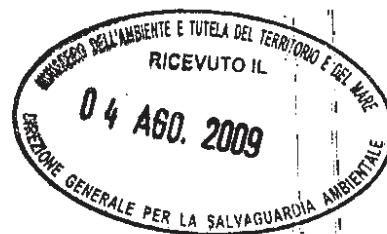
**OGGETTO: Verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel
Decreto VIA n. 144 del 26 marzo 2008
Aeroporto di Lampedusa.
Trasmissione parere n. 306 del 3 luglio 2009.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 3 luglio 2009.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campilongo)

All.: c.s.



Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 ROMA - Tel 0657222507/44 - fax 0657222532 - e-mail: ctvia@minambiente.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 306 del 03.07.2009

Progetto:	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Decreto VIA n. 144 del 26 marzo 2008 Aeroporto di Lampedusa
Proponente:	ENAC

[Handwritten signatures and notes in the bottom section of the page]

1 GENERALITA' E PREMESSE

1.1. Premessa ed Iter Amministrativo

Con Decreto di VIA del 26 marzo 2008 n. 144 (d'ora in poi "DEC/VIA/144/2008") il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (d'ora in poi "MATTM"), di concerto con il Ministero dei Beni e le Attività Culturali (d'ora in poi "MIBAC"), ha espresso giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale del progetto relativo alle opere di ammodernamento dello scalo di Lampedusa (AG), presentata dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (d'ora in poi "ENAC") a condizione dell'osservanza delle prescrizioni ivi indicate.

ENAC in data 29 luglio 2008, con nota prot. n. 0048237/DIRGEN/CAP, acquisita dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale (d'ora in poi "DSA") del MATTM al prot. n. DSA/2008/22239 del 8 agosto 2008, ha trasmesso la documentazione relativa alla tempistica dei lavori, per l'adempimento della successiva verifica di ottemperanza delle prescrizioni, compatibilmente con i tempi e le risorse previste dal PON Trasporti 2000-2006. Le opere infatti sono state programmate e finanziate con Accordo di Programma Quadro QCS 2000-2006 e inserite nel programma PON Trasporti 2000-2006.

Il MIBAC, in data 27 agosto 2008, con nota prot.n. PAAC/3419.04/DG10538, acquisita con nota prot. n. DSA/2008/24027 del 01 settembre 2008, ha precisato che *"...il recepimento della prescrizione n. 2 (omissis), dovrà essere oggetto di un'attenta ricerca di soluzioni per la tutela dell'ambiente garantendo, nel contempo, l'ottimale inserimento paesaggistico". "Si auspica inoltre, che le scelte di mitigazione paesaggistica siano operate nell'ottica di un'unica e coerente progettualità con le compensazioni che saranno concordate con gli organismi pubblici e privati (omissis) a vantaggio delle popolazioni locali"*.

ENAC, tuttavia, solo in data 26 marzo 2009, con nota prot.n. 0019931/DIRGEN/CAP acquisita dalla DSA del MATTM al prot. n. DSA/2009/8140 del 31 marzo 2009, ha trasmesso la documentazione progettuale in ottemperanza alle prescrizioni numero 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 15, 16 e altre raccomandazioni, del DEC/VIA/144/2008.

La documentazione predisposta dal Proponente e le note a corredo del materiale progettuale sono state trasmesse dalla DSA con nota prot. n. DSA-2009-8965 del 07/04/2009 alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in poi "CTVIA") che le ha acquisite al prot. n. CTVA-2009-1351 del 09/04/2009.

Con successiva nota prot. CTVA-2009-1413 del 20/04/2009, il procedimento è stato assegnato al Gruppo Istruttore costituito da:

- Avv. Rocco Panetta (Referente);
- Ing. Eugenio Bordonali;
- Prof. Ezio Bussoletti.

In data 15 giugno 2009, con nota prot. CTVA/2009/2301, ENAC ha inviato una integrazione volontaria mediante la quale il Direttore Centrale Ing. Cardì *" nel riscontrare una discordanza tra la richiesta di cui al citato decreto VIA di installare almeno n. 3 punti di rilievo per il monitoraggio del rumore, e quanto effettivamente predisposto da questo Ente (soltanto n. 2*

MARE

postazioni) rappresenta "che sono state attivate tutte le procedure previste per l'integrazione delle postazioni" al fine di una completa e rapida ottemperanza della prescrizione n. 4" (cfr. prot. n. 0038313/AIN/DIRGEN).

1.2. **Oggetto e definizione della Verifica di Ottemperanza**

Oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza alle sole prescrizioni e raccomandazioni di cui al DEC/VIA/144/2008 da ottemperare prima dell'inizio dei lavori e strettamente collegate all'operatività del cantiere (prescrizioni n. 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 15, 16 e raccomandazioni n. 22, 23, 24, 25, 27, 28, 30, 31, 32, 35, 36, 37, 38, 39, 43, 44, 45, 48, 49, 50, 51), rinviando ad una successiva fase l'ottemperanza relativa alle restanti prescrizioni (prescrizioni n. 1, 7, 8, 9, 14, 17, 18, 19, 20, 21 e raccomandazioni n. 26, 29, 33, 34, 40, 41, 42, 46, 47).

In particolare:

La prescrizione n. 2) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"Definizione di un progetto complessivo di riambientalizzazione del sistema territoriale in cui si inserisce l'aeroporto, che comprenda, oltre ad opere di sistemazione a verde delle aree di pertinenza dell'aerostazione, una sistemazione a verde e riqualificazione dell'intorno dell'aeroporto che l'ENAC dovrà concordare con gli enti locali. Il progetto, che dovrà contenere anche un programma temporale di esecuzione degli interventi in argomento, dovrà essere completato e posto in verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori previsti e realizzato contestualmente agli interventi aeroportuali con oneri a carico del proponente".

La prescrizione n. 3) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"in merito all'inquinamento acustico, prima dell'inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aeroporto, dovrà essere verificato il risultato dello SIA in termini di definizione delle curve isofoniche mediante una campagna di rilevamenti specifici di idonea durata e in periodi significativi dell'intera attività aeroportuale così come previsto al comma 1 dell'allegato A del DM3 1.10.1997. Si dovrà in particolare accertare che la curva LVA pari a 65 dBA dovuta a tutte le attività presenti nell'aeroporto non includa edifici residenziali. Detta attività dovrà essere svolta a cura e spese del proponente, controllata dall'ARPA Siciliana e gli esiti dovranno essere comunicati al MATTM".

La prescrizione n. 4) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"sia previsto e posto, in essere entro 6 mesi dal presente decreto, un sistema di monitoraggio del rumore connesso all'esercizio dell'opera, che comprenda dei punti di rilievo - da concordare con l'Arpa Sicilia in numero non inferiore a tre - in aree esterne al sedime e dove vi sono edifici adibiti a residenza (anche temporanee - residenze estive). Il monitoraggio dovrà avere lo scopo di controllare che il clima acustico complessivo (dovuto a tutte le attività che si svolgono all'interno dell'aeroporto) non implichi su tutti i ricettori presenti valori dell'indice Lva, considerato in facciata, superiori a 65 dB(A)".

La prescrizione n. 5) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

"il Proponente, in fase di progettazione esecutiva e in accordo con gli stessi gestori delle aree protette, a titolo compensativo, dovrà riservare degli spazi della nuova aerostazione in costruzione ad uso uffici o espositivo/divulgativo per un utilizzo a parte degli stessi gestori delle aree protette;"

La prescrizione n. 6) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"il Proponente, a proprio carico e secondo modalità da concordare con l'ARPA Siciliana dovrà attuare tutte le misure mitigative individuate e disporre durante le fasi di cantiere la messa in opera degli accorgimenti e dei dispositivi idonei alla tutela dell'ambiente interessato;"

La prescrizione n. 10) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"dovrà essere prodotto uno studio sulla cantierizzazione delle opere che tenga nel dovuto conto i siti di approvvigionamento e smaltimento dei materiali, stimi le prevedibili interferenze ambientali connesse al traffico sui relativi itinerari (sicurezza, capacità e livelli di servizio, inquinamento atmosferico, acustico e da vibrazioni) e definisca le conseguenti misure mitigative. Lo studio dovrà anche contenere un regolamento di cantiere per l'adozione di accorgimenti e dispositivi per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali prevedendo tra l'altro in fase di trasporto la copertura dei carichi che possono essere dispersi, la previsione delle dispersioni e delle infiltrazioni di idrocarburi, specie dalle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e dalle attrezzature (lavaggio, manutenzione, rifornimento ecc), di sostanze chimiche in genere utilizzate nel cantiere, ecc. Il Proponente, a proprio carico e secondo modalità da concordare con l'ARPA Siciliana dovrà attuare tutte le misure mitigative individuate e disporre durante le fasi di cantiere la messa in opera degli accorgimenti e dei dispositivi idonei alla tutela dell'ambiente interessato;"

La prescrizione n. 11) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"nella fase di cantiere dovrà essere imposto esclusivamente l'impiego di veicoli omologati secondo la Direttiva 2004/26/CE (Fase III A o Fase III B) o, in alternativa, veicoli muniti di filtri per il particolato muniti di attestato per il superamento dei test di idoneità del VERT. Tale tipologia di veicoli dovrà essere progressivamente adottata anche per i macchinari off road utilizzati nella fase di esercizio all'interno del sedime aeroportuale prima dell'immissione nei recettori finali;"

La prescrizione n. 12) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"le sorgenti di rumore a terra quali generatori, gruppi elettrogeni, condizionatori d'aria, ecc dovranno essere silenziati secondo le migliori tecnologie per minimizzare le emissioni sonore in conformità al D.M. 1.01.2004;"

La prescrizione n. 13) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

" il sistema di illuminazione del sedime dovrà perseguire un aspetto unitario curato e composto, che tra l'altro, nel perseguire gli obiettivi tecnici operativi e di sicurezza, dovrà adottare tecnologie di massima efficienza energetica e soluzioni di schermatura che ne eliminino completamente le dispersioni sia verso l'alto che verso le aree limitrofe e l'intorno

territoriale. Gli impianti di illuminazione di uso non aeronautico dovranno essere progettati nel rispetto delle normative UNI 10439 e 10819;".

La prescrizione n. 15) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"dovrà essere prodotta, prima dell'inizio dei cantieri, una Valutazione della Capacità di Carico Turistica dell'isola di Lampedusa, valutando l'incidenza e la sostenibilità del turismo movimentato dall'aeroporto nel periodo estivo di massimo afflusso turistico;".

La prescrizione n. 16) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato uno studio mirato ad evidenziare, a parità di scenari trasportistici, i benefici ambientali introdotti dalla realizzazione dell'intervento con riferimento agli obiettivi posti alla base del Programma Operativo Nazionale. Detto studio dovrà essere valutato dall'Autorità ambientale preposta secondo le logiche delineate dal Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni italiane obiettivo 1;".

La prescrizione n. 20) del DEC/VIA/144/2008 è la seguente:

"dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni e raccomandazioni individuate dalla Regione Siciliana e dal Ministero per i beni e le attività culturali, riportate integralmente nelle premesse;".

Si considerano anche le seguenti raccomandazioni di cui alla nota n. 74015 della Regione Siciliana del 12/10/07 ed il parere del Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/22276 del 14/12/07:

La raccomandazione n. 22) è la seguente:

"Controllo anche mediante l'attivazione di opportune reti di monitoraggio per l'adeguamento delle misure di mitigazione atte a limitare l'inquinamento atmosferico dovuto all'emissione di polveri o altri materiali, nonché controllo sulla rumorosità del livello delle vibrazioni (impiego mezzi meccanici)".

La raccomandazione n. 23) è la seguente:

"Presentazione di un documento da cui si evincano, nel bilancio delle terre, le quantità di terra in entrata ed in uscita, i meni utilizzati, il materiale riutilizzato per riempimento o produzione di calcestruzzo".

La raccomandazione n. 24) è la seguente:

"Calendarizzazione dei lavori per ridurre l'impatto dei trasporti di cantiere da rendere nota ai cittadini".

La raccomandazione n. 25) è la seguente:

"Valutazione della possibilità di sospendere i lavori nei periodi di maggiore affluenza turistica".

La raccomandazione n. 27) è la seguente:

"Estendere la realizzazione dell'impianto di raccolta delle acque meteoriche anche alla parte land side".

La raccomandazione n. 28) è la seguente:

"Utilizzo delle acque trattate (reflui e acque meteoriche) per gli usi non potabili attinenti ad attività aeroportuale (lavaggio piazzali, antincendio, irrigazione delle aree verdi) e per gli usi non potabili civili rispettando i limiti della Tabella 3 del Dlgs 152/99.e, ove eccedenti la capacità di raccolta, rilasciarle per usi civili".

La raccomandazione n. 30) è la seguente:

"Utilizzo dei criteri di sviluppo sostenibile (risparmio energetico, utilizzo di materiali, tecniche costruttive) nel progetto e realizzazione dell'aerostazione. Realizzazione di impianti energetici da fonti rinnovabili anche al di fuori del progetto".

La raccomandazione n. 31) è la seguente:

"Gli impianti di illuminazione di uso non aeronautico siano progettati nel rispetto delle normative UN110439 e 10919 (inquinamento luminoso)".

La raccomandazione n. 32) è la seguente:

"Realizzazione di un ulteriore lotto a verde di superficie non inferiore a quello previsto in sede di progetto in modo da creare una quinta tra l'aerostazione e il centro abitato".

La prescrizione n. 35) è la seguente:

"I materiali provenienti dagli scavi (terra e rocce non contaminate) debbono essere utilizzati per lavori di recupero ambientale nella ricostruzione morfologica e rinaturalizzazione dell'area di Taccio Vecchio e delle aree attigue alla viabilità di accesso del costruendo approdo di Cala Pisana. Per i lavori di naturalizzazione deve essere previsto l'apporto di terreno vegetale".

La prescrizione n. 36) è la seguente:

"I materiali della prescrizione n. 35 potranno essere anche utilizzati per i lavori in corso nella riserva".

La prescrizione n. 37) è la seguente:

"Cura nello stoccare il terreno vegetale, la roccia ed il materiale da demolizione per il successivo riuso o recupero".

La prescrizione n. 38) è la seguente:

"Sopralluogo d'intesa con l'Ente gestore della Riserva Naturale per il recupero delle specie vegetali per i lavori di naturalizzazione".

La prescrizione n. 39) è la seguente:

Obbligo di transito dei menù per il trasporto di materiali e mezzi lungo l'asse viario apt — strada panoramica nord

La prescrizione n. 43) è la seguente:

"Negli interventi di arredo verde dovranno essere utilizzate specie arboree arbustive ed erbacee autoctone (escluse palme) ed oleandri"

La prescrizione n. 44) è la seguente:

"Ampliamento delle aree di arredo verde ed alberature"

La prescrizione n. 45) è la seguente:

"Obbligo di sversamento delle acque negli esistenti scarichi di Cala Moluk e Cala Francese"

La prescrizione n. 48) è la seguente:

"Vasca di sedimentazione per le acque meteoriche smaltite in località Cala Francese"

La prescrizione n. 49) è la seguente:

"Rinaturalizzazione, riqualificazione protezione di cui ai precedenti punti dovranno avvenire in accordo con Ente gestore della riserva naturale dell'Isola di Lampedusa"

La prescrizione n. 50) è la seguente:

"Gli interventi di mitigazione, recupero e riqualificazione ambientale dovranno costituire apposita voce del quadro economico del progetto"

La prescrizione n. 51) è la seguente:

"Rispetto del divieto di sorvolo fissato dalle vigenti disposizioni di legge"

[Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including names like 'me', 'G. M.', 'B. M.', and 'S. M.']

2 DOCUMENTAZIONE PRESENTATA PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

La documentazione in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel DEC/VIA/144/2008, di cui all'odierna verifica, è stata trasmessa dalla ENAC in data 26 marzo 2009, con nota prot. 0019931/DIRGEN/CAP, acquisita dalla DSA del MATTM al prot. n. DSA/2009/8140 del 31 marzo 2009, trasmessa alla Commissione con nota prot. n. CTVA/2009/1351 in data 9 aprile 2009, ed è qualificata come: "Documentazione presentata per la Verifica di ottemperanza delle prescrizioni del DEC/VIA144/2008, contenenti gli elaborati grafici e gli elaborati del progetto esecutivo".

In data 15 giugno 2009, con nota prot. CTVA/2009/2301, ENAC ha inviato una integrazione volontaria, con la quale è stata trasmessa la nota ENAC prot. n. 0038313/AIN/DIRGEN.

3 ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA E STATO DI OTTEMPERANZA

– Con riferimento alla prescrizione 2:

"Definizione di un progetto complessivo di riambientalizzazione del sistema territoriale in cui si inserisce l'aeroporto, che comprenda, oltre ad opere di sistemazione a verde delle aree di pertinenza dell'aerostazione, una sistemazione a verde e riqualificazione dell'intorno dell'aeroporto che l'ENAC dovrà concordare con gli enti locali. Il progetto, che dovrà contenere anche un programma temporale di esecuzione degli interventi in argomento, dovrà essere completato e posto in verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori previsti e realizzato contestualmente agli interventi aeroportuali con oneri a carico del proponente".

Nel progetto esecutivo, congiuntamente al progetto del piazzale autoveicoli antistante l'aerostazione, è stata prevista la piantumazione su superfici a verde opportunamente predisposte di essenze tipiche della vegetazione locale. La sistemazione a verde verrà eseguita nell'ambito dei lavori della nuova aerostazione. Il progetto in questione è stato inoltre sottoposto all'esame del Comune di Lampedusa e Linosa che lo hanno ritenuto, come si evince dalla nota prot. n. 15892 del 9 dicembre 2008, in risposta alla nota ENAC prot. 0077402 del 5 dicembre 2008, una *"(omissis) positiva risposta all'esigenza di riambientalizzazione del sistema territoriale in cui si inserisce l'aeroporto (omissis)."*

Pertanto la prescrizione è ottemperata.

– Con riferimento alla prescrizione 3:

"in merito all'inquinamento acustico, prima dell'inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aeroporto, dovrà essere verificato il risultato del SIA in termini di definizione delle curve isofoniche mediante una campagna di rilievi specifici di idonea durata e in periodi significativi dell'intera attività aeroportuale così come previsto al comma 1 dell'allegato A del DM3 I.10.1997. Si dovrà in particolare accertare che la curva LVA pari a 65 dBA dovuta a tutte le attività presenti

nell'aeroporto non includa edifici residenziali. Detta attività dovrà essere svolta a cura e spese del proponente, controllata dall'ARPA Siciliana e gli esiti dovranno essere comunicati al MATTM".

Con nota prot. n. 005354/OP in data 9 settembre 2008, è stata affidata alla ditta SOFTECH s.r.l. la fornitura e gestione dell'impianto di monitoraggio del rumore aeroportuale.

Congiuntamente anche l'ARPA della Regione Siciliana, a seguito di Convenzione stipulata con ENAC in data 11 marzo 2008, ha effettuato un monitoraggio fonometrico e ha prodotto una relazione conclusiva sul rumore, ex art. 5 del DM 31 ottobre 1997, che disciplina i criteri di misurazione del rumore emesso dagli aeromobili, le procedure per l'adozione di misure di riduzione del rumore aeroportuale, le procedure per la classificazione degli aeroporti in relazione al livello di inquinamento acustico e per la determinazione delle caratteristiche dei sistemi di monitoraggio.

La prescrizione risulta parzialmente ottemperata.

- Con riferimento alla prescrizione 4:

"sia previsto e posto, in essere entro 6 mesi dal presente decreto, un sistema di monitoraggio del rumore connesso all'esercizio dell'opera, che comprenda dei punti di rilievo - da concordare con l'Arpa Sicilia in numero non inferiore a tre - in aree esterne al sedime e dove vi sono edifici adibiti a residenza (anche temporanee - residenze estive). Il monitoraggio dovrà avere lo scopo di controllare che il clima acustico complessivo (dovuto a tutte le attività che si svolgono all'interno dell'aeroporto) non implichi su tutti i ricettori presenti valori dell'indice L_{ya} considerato in facciata, superiori a 65 dB(A);".

La Società SOFTECH, cui è stata affidata la fornitura e gestione del sistema di monitoraggio aeroportuale, ha individuato due postazioni su cui ubicare le centraline su edifici di proprietà dell'Aeronautica Militare e della Guardia Costiera. Sulla posizione delle due centraline è intervenuto l'avallo della Commissione Rumore ex art. 5 DM 31 ottobre 1997, nella riunione del 5 novembre 2008. Sebbene siano allo stato in corso contatti con l'Aeronautica Militare e la Guardia Costiera, per ottenere il nulla osta all'installazione delle centraline e alla fornitura dell'alimentazione elettrica, e si prevede che le centraline possano entrare in funzione entro due mesi, la prescrizione in esame prevede l'installazione di tre e non due centraline, peraltro da collocarsi in aree residenziali.

In data 15 giugno 2009, con nota prot. CTVA/2009/2301, ENAC ha inviato una integrazione volontaria mediante la quale il Direttore Centrale Ing. Cardi "nel riscontrare una discordanza tra la richiesta di cui al citato decreto VIA di installare almeno n. 3 punti di rilievo per il monitoraggio del rumore, e quanto effettivamente predisposto da questo Ente (soltanto n. 2 postazioni)" rappresenta "che sono state attivate tutte le procedure previste per l'integrazione delle postazioni al fine di una completa e rapida ottemperanza della prescrizione n. 4" (cfr. prot. n. 0038313/AIN/DIRGEN).

La prescrizione pertanto risulta parzialmente ottemperata.

- Con riferimento alla prescrizione 5:

"il Proponente, in fase di progettazione esecutiva e in accordo con gli enti gestori delle aree protette, a titolo compensativo, dovrà riservare degli spazi della nuova aerostazione in costruzione

ad uso uffici o espositivo/divulgativo per un utilizzo da parte degli stessi gestori delle aree protette;”.

Dall'esame del progetto esecutivo, emerge la riserva di spazi, come previsto dalla prescrizione in parola.

La prescrizione è ottemperata.

– **Con riferimento alla prescrizione 6:**

“il Proponente, a proprio carico e secondo modalità da concordare con l'ARPA Siciliana dovrà attuare tutte le misure mitigative individuate e disporre durante le fasi di cantiere la messa in opera degli accorgimenti e dei dispositivi idonei alla tutela dell'ambiente interessato;”.

Nel capitolato speciale d'appalto -parte amministrativa- sono state inserite prescrizioni a carico dell'impresa appaltatrice atte a soddisfare quanto richiesto nella prescrizione.

La prescrizione è ottemperata.

– **Con riferimento alla prescrizione 10:**

“dovrà essere prodotto uno studio sulla cantierizzazione delle opere che tenga nel dovuto conto i siti di approvvigionamento e smaltimento dei materiali, stimi le prevedibili interferenze ambientali connesse al traffico sui relativi itinerari (sicurezza, capacità e livelli di servizio, inquinamento atmosferico, acustico e da vibrazioni) e definisca le conseguenti misure mitigative. Lo studio dovrà anche contenere un regolamento di cantiere per l'adozione di accorgimenti e dispositivi per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali prevedendo tra l'altro in fase di trasporto la copertura dei carichi che possono essere dispersi, la previsione delle dispersioni e delle infiltrazioni di idrocarburi, specie dalle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e dalle attrezzature (lavaggio, manutenzione, rifornimento ecc), di sostanze chimiche in genere utilizzate nel cantiere, ecc. Il Proponente, a proprio carico e secondo modalità da concordare con l'ARPA Siciliana dovrà attuare tutte le misure mitigative individuate e disporre durante le fasi di cantiere la messa in opera degli accorgimenti e dei dispositivi idonei alla tutela dell'ambiente interessato;”.

Lo studio e gli accorgimenti richiesti dalla prescrizione con le conseguenti disposizioni per limitare al massimo le alterazioni ambientali sono state inserite, come obbligo dell'impresa appaltatrice, nel capitolato speciale d'appalto. Non si evince tuttavia il sussistente accordo con ARPA Siciliana, in merito alle misure mitigative da attuare in fase di cantierizzazione.

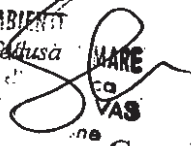
La prescrizione è parzialmente ottemperata.

– **Con riferimento alla prescrizione 11:**

“nella fase di cantiere dovrà essere imposto esclusivamente l'impiego di veicoli omologati secondo la Direttiva 2004/26/CE (Fase III A o Fase III B) o, in alternativa, veicoli muniti di filtri per il particolato muniti di attestato per il superamento dei test di idoneità del VERT. Tale tipologia di veicoli dovrà essere progressivamente adottata anche per i macchinari off road utilizzati nella fase di esercizio all'interno del sedime aeroportuale prima dell'immissione nei recettori finali;”.

Le disposizioni di cui alla prescrizione sono state già inserite nel capitolato di appalto e costituiscono obbligo per l'impresa appaltatrice.

La prescrizione è ottemperata.



Con riferimento alla prescrizione 12:

“le sorgenti di rumore a terra quali generatori, gruppi elettrogeni, condizionatori d'aria, ecc dovranno essere silenziati secondo le migliori tecnologie per minimizzare le emissioni sonore in conformità al D.M. 1.01.2004;”

Le disposizioni di cui alla prescrizione sono state già inserite nel capitolato di appalto e costituiscono obbligo per l'impresa appaltatrice.

La prescrizione è ottemperata.

Con riferimento alla prescrizione 13:

“ il sistema di illuminazione del sedime dovrà perseguire un aspetto unitario curato e composto, che tra l'altro, nel perseguire gli obiettivi tecnici operativi e di sicurezza, dovrà adottare tecnologie di massima efficienza energetica e soluzioni di schermatura che ne eliminino completamente le dispersioni sia verso l'alto che verso le aree limitrofe e l'intorno territoriale. Gli impianti di illuminazione di uso non aeronautico dovranno essere progettati nel rispetto delle normative UNI 10439 e 10819;”

Il progetto esecutivo è stato realizzato in conformità alla prescrizione ed alle norme in essa citate come attestato dalla dichiarazione del progettista resa in data 3 marzo 2009.

La prescrizione è ottemperata.

Con riferimento alla prescrizione 15:

“dovrà essere prodotta, prima dell'inizio dei cantieri, una Valutazione della Capacità di Carico Turistica dell'isola di Lampedusa, valutando l'incidenza e la sostenibilità del turismo movimentato dall'aeroporto nel periodo estivo di massimo afflusso turistico;”

Il proponente ha effettuato la valutazione della capacità di carico turistica richiesta sulla base di dati forniti dal Comune di Lampedusa e Linosa redatta, come è ovvio, considerando i dati in possesso della Direzione Infrastrutture Aeroportuali dell'ENAC datata 19.03.2008.

Il proponente nella citata nota conclude che: *“ Dalle analisi e valutazioni sopra effettuate emerge pertanto che la capacità di carico turistica dell'isola di Lampedusa supera ampiamente il traffico turistico movimentato dall'aeroporto e in particolare dalla nuova aerostazione passeggeri”*.

La prescrizione è ottemperata.

Con riferimento alla prescrizione 16:

“prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato uno studio mirato ad evidenziare, a parità di scenari trasportistici, i benefici ambientali introdotti dalla realizzazione dell'intervento con riferimento agli obiettivi posti alla base del Programma Operativo Nazionale. Detto studio dovrà essere valutato dall'Autorità ambientale preposta secondo le logiche delineate dal Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni italiane obiettivo 1;”

[Handwritten signatures and notes in the right margin and bottom of the page]

Uno studio mirato ad evidenziare, a parità di scenari trasportistici, i benefici ambientali derivanti dagli obiettivi posti alla base del PON è stato redatto, per conto del proponente, dalla Società di progettazione Tecnoengineering.

Il proponente allega un documento in cui descrive le linee strategiche del PON, i suoi obiettivi, la coerenza con gli assi prioritari di intervento e le relative misure, obiettivi e descrizione degli interventi, effetti ambientali indotti dalla realizzazione degli interventi. Le conclusioni sono positive per tutti gli elementi presi in considerazione.

La prescrizione è ottemperata.

- Con riferimento alla raccomandazione 22:

“Controllo anche mediante l’attivazione di opportune reti di monitoraggio per l’adeguamento delle misure di mitigazione atte a limitare l’inquinamento atmosferico dovuto all’emissione di polveri o altri materiali, nonché controllo sulla rumorosità del livello delle vibrazioni (impiego mezzi meccanici)”.

Nel progetto esecutivo è stato inserito l’obbligo per l’impresa appaltatrice di predisporre uno studio di cantierizzazione atto a predisporre gli accorgimenti da porre in opera per l’adeguamento delle misure di mitigazione e il controllo del rumore.

La raccomandazione è ottemperata.

- Con riferimento alla raccomandazione 23:

“Presentazione di un documento da cui si evincano, nel bilancio delle terre, le quantità di terra in entrata ed in uscita, i mezzi utilizzati, il materiale riutilizzato per riempimento o produzione di calcestruzzo”

Tale documento, dettagliato come da raccomandazione, è parte integrante del progetto esecutivo e si intitola “Relazione sul piano di gestione delle materie”, Elaborato GE05.

La raccomandazione è ottemperata.

- Con riferimento alla raccomandazione 24:

“Calendarizzazione dei lavori per ridurre l’impatto dei trasporti di cantiere da rendere nota ai cittadini”.

Quanto raccomandato è già inserito nel capitolato di appalto, come obbligo della ditta appaltatrice.

La raccomandazione è ottemperata.

- Con riferimento alla raccomandazione 25:

“Valutazione della possibilità di sospendere i lavori nei periodi di maggiore affluenza turistica”.

La raccomandazione è stata accolta e quanto in essa indicato è già inserito nel capitolato di appalto.

La raccomandazione è ottemperata.



Con riferimento alla raccomandazione 27:

"Estendere la realizzazione dell'impianto di raccolta delle acque meteoriche anche alla parte land side".

Il progetto esecutivo è stato realizzato in conformità alla raccomandazione.

La raccomandazione è ottemperata.

- Con riferimento alla raccomandazione 28:

"Utilizzo delle acque trattate (reflui e acque meteoriche) per gli usi non potabili attinenti ad attività aeroportuale (lavaggio piazzali, antincendio, irrigazione delle aree verdi) e per gli usi non potabili civili rispettando i limiti della Tabella 3 del Dlgs 152/99.e, ove eccedenti la capacità di raccolta, rilasciarle per usi civili".

Il progetto esecutivo è stato realizzato anche in tale ottica, anche se il trattamento l'adesione di cui alla raccomandazione è demandata ad un regolamento successivo che sarà adottato attraverso una apposita ordinanza della Direzione Aeroportuale.

La raccomandazione è parzialmente ottemperata.

- Con riferimento alla raccomandazione 30:

"Utilizzo dei criteri di sviluppo sostenibile (risparmio energetico, utilizzo di materiali, tecniche costruttive) nel progetto e realizzazione dell'aerostazione. Realizzazione di impianti energetici da fonti rinnovabili anche al di fuori del progetto".

Il progetto esecutivo è stato realizzato anche in tale ottica; infatti in esso sono previsti un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica ed un impianto per la produzione di acqua calda tramite energia solare. Inoltre in fase di aggiudicazione dei lavori, effettuata con il metodo dell'offerta più vantaggiosa, l'impresa aggiudicataria ha offerto quale miglioramento, tra l'altro, la previsione di ulteriori 2 gruppi fotovoltaici installati sulle pensiline bagagli arrivi e partenze.

La raccomandazione è ottemperata.

- Con riferimento alla raccomandazione 31:

"Gli impianti di illuminazione di uso non aeronautico siano progettati nel rispetto delle normative UNI 10439 e 10919 (inquinamento luminoso)".

Il progetto esecutivo è stato realizzato in conformità alla raccomandazione in oggetto, come attestato dalla dichiarazione del progettista resa in data 3 marzo 2009.

La raccomandazione è ottemperata.

- Con riferimento alla raccomandazione 32:

"Realizzazione di un ulteriore lotto a verde di superficie non inferiore a quello previsto in sede di progetto in modo da creare una quinta tra l'aerostazione e il centro abitato".

[Handwritten signature and notes at the bottom of the page]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

Rispetto al lotto a verde previsto nel progetto preliminare, sono state previste aiuole di separazione degli stalli degli autoveicoli con la piantumazione di piante autoctone, creando pertanto una quinta di separazione tra aerostazione e centro abitato.

La raccomandazione è ottemperata.

– **Con riferimento alla raccomandazione 35:**

“I materiali provenienti dagli scavi (terra e rocce non contaminate) debbono essere utilizzati per lavori di recupero ambientale nella ricostruzione morfologica e rinaturalizzazione dell'area di Taccio Vecchio e delle aree attigue alla viabilità di accesso del costruendo approdo di Cala Pisana. Per i lavori di naturalizzazione deve essere previsto l'apporto di terreno vegetale”.

Con riferimento alla raccomandazione in oggetto, ENAC sottolinea la concertazione con enti e realtà locali al fine di pianificare il riuso dei materiali di scavo, anche per finalità di recupero e rinaturalizzazione delle aree citate nella raccomandazione medesima. In particolare ENAC richiama la riunione del 13 giugno 2008, in cui i rappresentanti di Lega Ambiente avrebbero dichiarato “che la raccomandazione si può considerare ottemperata se i materiali di scavo non reimpiegati nell'esecuzione delle opere, venissero utilizzati per il riempimento, la regolarizzazione e la compattazione delle aree da bonificare”.

Il riferimento non è tuttavia idoneo a fare chiarezza sulle aree che si intenderebbe bonificare.

La raccomandazione non è ottemperata.

– **Con riferimento alla raccomandazione 36:**

“I materiali della prescrizione n. 35 potranno essere anche utilizzati per i lavori in corso nella riserva”.

Analogamente alla raccomandazione n. 35.

– **Con riferimento alla raccomandazione 37:**

“Cura nello stoccare il terreno vegetale, la roccia ed il materiale da demolizione per il successivo riuso o recupero”.

Le disposizioni di cui alla raccomandazione sono state già inserite nel capitolato di appalto.

La raccomandazione è ottemperata.

– **Con riferimento alla raccomandazione 38:**

“Sopralluogo d'intesa con l'Ente gestore della Riserva Naturale per il recupero delle specie vegetali per i lavori di naturalizzazione”.

Il proponente al riguardo riporta solo un impegno dell'Ente gestore della Riserva Naturale a fare effettuare, tramite i propri funzionari delegati alla sorveglianza dei lavori, il sopralluogo congiunto

di cui trattasi in raccomandazione. Ma non si dà una tempistica al riguardo né si riportano gli esiti, dove medio tempore il sopralluogo fosse stato eseguito.

La raccomandazione è parzialmente ottemperata.

- **Con riferimento alla raccomandazione 39:**

"Obbligo di transito dei mezzi per il trasporto di materiali e mezzi lungo l'asse viario apt — strada panoramica nord".

Le disposizioni di cui alla raccomandazione sono state già inserite nel capitolato di appalto.

La raccomandazione è ottemperata.

- **Con riferimento alla raccomandazione 43:**

"Negli interventi di arredo verde dovranno essere utilizzate specie arboree arbustive ed erbacee autoctone (escluse palme) ed oleandri".

Le disposizioni di cui alla raccomandazione sono state già inserite nel capitolato di appalto.

La raccomandazione è ottemperata.

- **Con riferimento alla raccomandazione 44:**

"Ampliamento delle aeree di arredo verde ed alberature".

Le disposizioni di cui alla raccomandazione sono state già inserite nel progetto esecutivo.

La raccomandazione è ottemperata.

- **Con riferimento alla raccomandazione 45:**

"Obbligo di sversamento delle acque negli esistenti scarichi di Cala Moluk e Cala Francese".

Il progetto esecutivo prevede delle vasche di raccolta delle acque, senza tuttavia prevedere la possibilità di sversamento.

La raccomandazione non è ottemperata.

- **Con riferimento alla raccomandazione 48:**

"Vasca di sedimentazione per le acque meteoriche smaltite in località Cala Francese"

Il proponente dichiara che le acque meteoriche degli interventi in progetto non vanno a defluire nell'esistente scarico di Cala Francese per cui non si ritiene pertinente la realizzazione di una vasca di accumulo delle acque meteoriche smaltite in località Cala Francese, che non hanno alcuna relazione con le opere in questione.

La raccomandazione non è ottemperata.

– **Con riferimento alla raccomandazione 49:**

“Rinaturalizzazione, riqualificazione protezione di cui ai precedenti punti dovranno avvenire in accordo con Ente gestore della riserva naturale dell'Isola di Lampedusa”.

Nella riunione tenutasi a Lampedusa il 13 giugno 2008 tra il proponente ed i rappresentanti di Legambiente (quale ente gestore della riserva), sono stati presi accordi di dettaglio in merito a quanto oggetto della raccomandazione.

La raccomandazione è ottemperata.

– **Con riferimento alla raccomandazione 50:**

“Gli interventi di mitigazione, recupero e riqualificazione ambientale dovranno costituire apposita voce del quadro economico del progetto”.

Gli interventi di mitigazione sono stati inseriti nel quadro economico di progetto con l'indicazione precisa della spesa.

La raccomandazione è ottemperata.

– **Con riferimento alla raccomandazione 51:**

“Rispetto del divieto di sorvolo fissato dalle vigenti disposizioni di legge”.

Il proponente dichiara che già attualmente le rotte di volo sono individuate nel rispetto del divieto di sorvolo dell'area della Riserva Naturale.

La raccomandazione è ottemperata.

Tutto ciò premesso e considerato la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS sulla base della documentazione inviata e delle risultanze dell'analisi di tale documentazione, ritiene:

ottemperate le prescrizioni n. 2, 5, 6, 11, 12, 13, 15, 16 e le raccomandazioni n. 22, 23, 24, 25, 27, 30, 31, 32, 37, 39, 43, 44, 48, 49, 50, 51

parzialmente ottemperate le prescrizioni n. 3, 4, 10 e le raccomandazioni n. 28, 38

non ottemperate le raccomandazioni n. 35, 36, 45, 48

di cui al Decreto VIA n. 144 del 26 marzo 2008 nei termini e nei limiti di cui in motivazione.

Presidente Claudio De Rose
(Presidente)



Aeroporto di Pisa
A DEL TER
sione Té
ito Amb.
gretario d.
Cons. Giuseppe Casale
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Dott. Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

Dott. Gaetano Bordone

Dott. Andrea Borgia

Prof. Ezio Bussoletti

Ing. Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
Sandro Campilongo

Saverio Altieri

Vittorio Amadio

Renzo Baldoni
ASSENTE

Gualtiero Bellomo
ASSENTE

Filippo Bernocchi
ASSENTE

Stefano Bonino
Eugenio Bordonali
ASSENTE

Gaetano Bordone
Andrea Borgia
Ezio Bussoletti

Rita Caroselli
Antonio Castelgrande

Arch. Laura Cobello

L. Cobello
Assente

Prof. Ing. Carlo Collivignarelli

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

Corezzi

Dott. Maurizio Croce

Croce

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

Barbara Santa De Donno

Ing. Chiara Di Mambro

Avv. Luca Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

ASSENTE

Ing. Graziano Falappa

Prof. Giuseppe Franco Ferrari

G. Ferrari
Filippo Gargallo

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Ing. Antonio Grimaldi

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Commissione dell'Imparzialità del Seg.

Aeroporto di Cagliari
COMMISSIONE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

Prof. Ing. Mario Manassero

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Santi Muscarà

Avv. Rocco Panetta

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

Dott. Vincenzo Ruggiero

Avv. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Arch. Giuseppe Venturini

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE

Michele Mauceri

ASSENTE

Arturo Luca Montanelli

Santi Muscarà

Rocco Panetta

Eleni Papaleludi Melis

TRIBUNALE
DELLA CANTONATA DI
CAGLIARI
Sezione di
Civile
P. 1000
1000
1000

ASSENTE

ASSENTE

Vincenzo Sacco

ASSENTE

Xavier Santiapichi

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N° 10 (dieci) fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS